



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 04 DEL 01 FEBBRAIO 2021

OGGETTO:	PRESA D'ATTO RIPERIMETRAZIONE DEGLI AGGLOMERATI IN INTERAMBITO CON LA PROVINCIA DI COMO DA PARTE DELL'ATO COMO
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventuno** addì **01** del mese di **febbraio** alle ore **17.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARANCIO DAVIDE	COMPONENTE		X
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTE:

- la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;
- la L.R. n. 26/2003 e successive modifiche recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la D.G.R. n. VIII/2557 del 17 maggio 2006 recante "Direttiva per l'individuazione degli agglomerati ai sensi dell'art. 44. comma 1, lettera c) L.R. n. 26/2003", aggiornata e revocata dalla più recente D.G.R. n. X/1086 del 12 dicembre 2013;
- la D.G.R. n. 6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 9 del 25/03/2011, avente per oggetto: "Progetto 1° individuazione degli agglomerati ex art. 4, comma 1 R.R. n. 3/2006 e DGR n. 8/2557 del 17/05/06 – proposta per il Consiglio Provinciale a seguito periodo osservazioni, ai sensi della legge regionale 21/2010";
- P.V. 24 del 01/08/2013, avente per oggetto: "Acquisizione parere regionale in tema di approvazione del Piano d'ambito";
- P.V. 12 del 26/03/2014, avente per oggetto: "Approvazione del piano d'ambito comprensivo del piano degli investimenti, del modello organizzativo e gestionale, del piano economico finanziario contenente la tariffa e il teta anno 2014/2015 nonché conferma del modello in house";
- P.V. 20 del 10/06/2014 avente per oggetto: "Progetto di riesame degli agglomerati sulla base del calcolo dei domiciliati come da risultati ARPA CRS 2012 ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 - n. X/1086: Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera c) della L.R. 12 dicembre 2006 n. 26";
- P.V. 23 del 25/05/2020 avente per oggetto: "Approvazione delle schede relative agli agglomerati della provincia di Varese, ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 n. X/1086";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- dell'Assemblea dei Sindaci P.V. 11 del 21 dicembre 2010, ove si è provveduto ad adottare gli agglomerati dell'ATO della Provincia di Varese, di cui all'art. 74 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e pubblicare per 60 giorni per il "periodo delle osservazioni" i documenti allegati per dar modo ai Comuni di avanzare eventuali modifiche/integrazioni per provvedere poi, nelle sedi competenti ai sensi della L.R. 21/2010, all'approvazione definitiva degli agglomerati medesimi;
- del Consiglio Provinciale P.V. 51 del 27 settembre 2011, ove si è approvato il progetto di 1a individuazione degli agglomerati dell'ATO della Provincia di Varese a seguito del periodo di osservazioni ai sensi della L.R. 21/2010;
- del Commissario Straordinario della Provincia di Varese P.V. 35 del 30 luglio 2014, con la quale veniva approvato il riesame degli agglomerati sulla base del calcolo dei domiciliati come da risultati ARPA CRS 2012 ai sensi della D.G.R. del 12 dicembre 2013 n. X/1086;

RICHIAMATO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014, convertito in legge dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 11 novembre 2014, e, in particolare, il suo articolo 7 ("Norme in materia di gestione di risorse idriche. Modifiche urgenti al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il superamento delle procedure di infrazione 2014/2059, 2004/2034 e 2009/2034, sentenze C-565-10 del 19 luglio 2012 e C-85-13 del 10 aprile 2014; norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione degli agglomerati urbani; finanziamento di opere urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione");

CONSIDERATO che la Direttiva Europea 91/271/CEE, all'art. 2, tra le varie definizioni, ha dettato anche quella di agglomerato di seguito riportata: "area in cui la popolazione e/o le attività economiche sono sufficientemente concentrate così da rendere possibile la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un impianto di trattamento di acque reflue urbane o verso un punto finale di scarico";

VISTO l'art. 74 lettera n) del D. Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" che riprende la definizione di agglomerato;

CONSIDERATO che la direttiva ha consentito di promuovere un approccio comune alla individuazione degli agglomerati, al quale le Autorità d'Ambito dovevano attenersi ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 3;

CONSIDERATO che il Piano di gestione è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le misure finalizzate a garantire la corretta utilizzazione delle acque e il perseguimento degli scopi e degli obiettivi ambientali stabiliti agli articoli 1 e 4 della direttiva 2000/60/CE e che in tale contesto la direttiva 91/271/CEE costituisce il riferimento per la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane;

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha approvato per la prima volta, con deliberazione della Giunta regionale 17 maggio 2006, n. VIII/2557, la direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'articolo 44, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;

VISTA la successiva D.G.R. del 12 dicembre 2013 - n X/1086, con la quale viene approvata la nuova Direttiva per l'individuazione degli agglomerati, ai sensi dell'art. 44 comma 1, lettera c) della L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

CONSIDERATO che l'agglomerato costituisce l'elemento di base per l'applicazione delle disposizioni normative riguardanti le reti fognarie e gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e gli agglomerati sono entità dinamiche e non statiche e che pertanto potranno essere oggetto di future evoluzioni, relative anche a nuove aggregazioni;

RICHIAMATA la D.G.R. 31 luglio 2017 - n. X/6990 Approvazione del programma di tutela e uso delle acque, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della legge regionale 26/2003;

CONSIDERATO l'accordo d'interambito per la regolazione dei rapporti interambito tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Como ed i rispettivi Gestori, approvato ed adottato con delibera P.V. 76 del 12/11/2020;

CONSIDERATA la ripermetrazione degli agglomerati di interambito AG01203001_Cantello, AG01203401_Caronno Pertusella, AG01208001_Gornate Olona e AG01210901_Origgio, senza variazione dei carichi, da parte dell'Ufficio d'Ambito di Como, per quanto concerne il perimetro degli agglomerati nei Comuni della propria provincia collettranti in ambito varesino, a seguito di intese e segnalazioni da parte dei medesimi Comuni con gestione in economia e degli attuali gestori transitori;

DATO che risulta necessario prendere atto delle suddette modifiche, in modo da uniformare la cartografia caricata nel database regionale SIRe (perimetro antecedente la ripermetrazione indicato nell'Allegato A, perimetro attuale indicato nell'Allegato B);

VISTI il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità

DELIBERA

1. di prendere atto della ripermetrazione degli agglomerati di interambito AG01203001_Cantello, AG01203401_Caronno Pertusella, AG01208001_Gornate Olona e AG01210901_Origgio, senza variazione dei carichi, così come proposta dall'Ufficio d'Ambito di Como, nei termini di cui ai documenti – allegato A situazione previgente – allegato B situazione conseguente alla ripermetrazione - che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
4. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;
5. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli